

Terremoto, le iniziative del trasporto pubblico di Carla Mannetti (*)

Signor direttore, vorrei rispondere alla **lettera del presidente della Confesercenti di Teramo** Topitti, pubblicata ieri. Gentile presidente, chi scrive è una terremotata, sfollata e senza tetto, che, proprio in ragione di questa condizione, è particolarmente sensibile alle problematiche della sua città e di tutto quello che la interessa, ivi comprese le questioni connesse alla ricostruzione dell'Università. Le sue accuse mi costringono a far conoscere a tutti quali sono state le attività poste in essere dal 6 aprile ad oggi dall'assessorato ai Trasporti per rispondere alla nuova situazione che si è venuta a creare a seguito del sisma.

E' stato organizzato il trasporto di oltre 20.000 sfollati sulla zona costiera; predisposte le agevolazioni in favore della popolazione colpita dal sisma; distribuite oltre 2000 tessere; sono stati rimodulati i piani di esercizio della aziende Arpa e Paolibus con l'attivazione di nuovi collegamenti dalla costa con L'Aquila per garantire il pendolarismo lavorativo e scolastico.

Per quanto riguarda le problematiche dell'Università e la dislocazione delle sedi, sono state istituite nuove corse da Pescara per Avezzano e Carsoli, è stato attivato un collegamento con Corropoli, è stata collegata la facoltà di Fisica con l'istituzione di una nuova fermata ad Assergi.

In merito al problema specifico da Lei denunciato, le segnalo che esistono diversi collegamenti tra Teramo ed Avezzano e ritorno. Le corse senza cambio all'Aquila sono due, con partenza alle ore 6.35 da Teramo ed arrivo ad Avezzano alle ore 8.45 e partenza da Avezzano per Teramo alle ore 13.10 con arrivo alle ore 15.20. Pertanto i tempi di percorrenza sono di 2 ore e 10 minuti. Al mattino non c'è attesa di 1 ora per la coincidenza ma esiste il collegamento diretto.

(*) Direttore regionale Trasporti e Mobilità